

***ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E
DEGLI ESPERTI CONTABILI DI FERMO
circonscrizione del Tribunale di Fermo***



RELAZIONE DEL TESORIERE

C.so Cefalonia 69 – 63900 Fermo
C.F. 90044710441 – P.Iva 02096970443

Tel/Fax 0734 227874 email : info@odcefermo.it
www.odcefermo.it

**RELAZIONE DEL CONSIGLIERE TESORIERE
DELL'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI FERMO**

AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2015

* * *

Egregi Colleghi,

a norma del Regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si sottopone all'esame ed alla approvazione dell'Assemblea degli Iscritti all'Albo ed all'Elenco Speciale, il Bilancio di Previsione predisposto allo scopo di programmare l'attività gestionale e finanziaria del nostro Ordine per l'anno 2015.

Nel bilancio sono rispettati i seguenti principi:

- **annualità** : le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame;
- **unità**: le entrate previste e l'eventuale avanzo di amministrazione precedente finanziano indistintamente il totale delle spese;
- **universalità**: tutte le entrate e le spese sono iscritte in Bilancio;
- **integrità**: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- **veridicità ed attendibilità**: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica operando le rettifiche in base a criteri di opportunità e prudenza nella allocazione delle diverse voci di bilancio.

Le partite di giro comprendono le entrate e le uscite che si effettuano per conto terzi e che, perciò, costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente.

Gli Ordini locali infatti ai sensi dell'art. 12 lettera q del D. Lgs 139/2005 "Costituzione dell'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, a norma dell'articolo 2 della legge 24 febbraio 2005, n. 34"

curano la riscossione ed il successivo accreditamento della quota dovuta dagli iscritti su Delega del Consiglio Nazionale.

Il Bilancio di previsione è stato sottoposto all'esame del Revisore Unico il quale ha provveduto ad esprimere il proprio parere con separata relazione accompagnatoria.

Nella relazione sono indicati i criteri di redazione del presente Bilancio, mentre le linee programmatiche del Consiglio dell'Ordine verranno illustrate nella relazione del Presidente.

E' stato rispettato l'equilibrio finanziario.

L'allegato Bilancio di previsione è stato approvato dal Consiglio dell'Ordine di Fermo nella seduta del 10 ottobre 2014.

Le voci di entrata sono state appostate tenendo conto dell'attuale numero degli iscritti e delle possibili variazioni.

La quota annuale per l'iscrizione all'Ordine prevista per il 2015 è variata rispetto all'anno in corso per effetto della variazione della quota riservata al CNDCEC e da questi stabilita in misura variabile in base all'età anagrafica degli iscritti.

La quota annuale comprende, ad eccezione dei praticanti, la parte riservata al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili con sede in Roma, che dunque deve essere riversata allo stesso da parte di questo Ordine.

Si riporta pertanto la seguente tabella:

CALCOLO QUOTE ISCRITTI

DESCRIZIONE	N.ISCRITTI	QUOTA ORDINE, DEDOTTA QUOTA ODCEC nazionale	TOT PARZIALE
Elenco Speciale	N. 9	X 70,00 (200 – 130)	630,00
Iscritti Albo > 36 anni	N. 330	X 230,00 (360-130)	75.900,00
Iscritti Albo < 36 anni	N. 27	X 225,00 (290-65)	6.075,00
Iscritti < 36 anni < 3 anni iscrizione	N. 26	X 135,00 (200-65)	3.510,00
Iscritti > 36 anni < 3 anni iscrizione	N. 6	X 130,00 (260 -130)	780,00
Nuovi Iscritti	N. 15	X 135 (200-65)	2.025,00
TOTALI	n. 413		88.920,00
Tassa prima iscrizione Albo	N. 15	X 300,00	4.500,00
Quota iscrizione tirocinanti	N. 20	X 300,00	6.000,00
Quota iscrizione Mediazione	N. 45	X 50,00	2.250,00

A seguito dell'applicazione della Legge del 12 novembre 2011, n.183 e del successivo Decreto dell'8 febbraio 2013 n.34, è oggi possibile l'iscrizione da parte di società tra professionisti (STP) e delle società multidisciplinari tra professionisti (SMTP). In via prudenziale, non è stata effettuata alcuna previsione in entrata di somme dovute per questa gestione dal momento che ad oggi non sono pervenute richieste in tal senso.

Le voci di spesa sono state attentamente analizzate, talvolta diversamente allocando alcune di esse all'interno della spesa complessiva, al fine di mantenere e, se possibile, migliorare l'attività istituzionale dell'Ordine senza ricorrere ad alcun aumento del contributo dovuto dagli iscritti.

Il Bilancio Preventivo da sottoporre all'esame ed approvazione da parte dell'Assemblea degli iscritti, la cui predisposizione è a cura del Tesoriere, risulta così composto:

- 1) Preventivo finanziario gestionale
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria
- 3) Preventivo economico in forma abbreviata
- 4) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2013
- 5) pianta organica del personale

1) Preventivo finanziario e gestionale

ENTRATE

Le entrate previste per l'anno 2015 sono state determinate sulla base delle previsioni di entrata stabilite nel 2014 alle quali sono state apportate le variazioni per l'anno 2015, evidenziandone il risultato nelle voci intitolate alle "previsioni di competenza per l'anno 2015" ed alle "previsioni di cassa per l'anno 2015", queste ultime in considerazione dei residui finanziari presunti alla fine dell'esercizio 2014.

Nel loro ammontare complessivo, tenuto conto di tali residui, le entrate sono state preventivate in € 170.821,98 di cui € 121.551,98 per entrate correnti ed € 49.270,00 per entrate aventi natura di partite di giro, in quanto tale voce è comprensiva dei contributi destinati al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti come in avanti descritto.

Contributo al Consiglio Nazionale

Le quote dovute al Consiglio Nazionale in ossequio al Decreto Legislativo n.139 del 28 giugno 2005 che pone a carico dell'Ordine locale la cura della riscossione e del successivo accreditamento all'Ente nazionale, sono state determinate dallo stesso Consiglio Nazionale per l'anno 2015 in misura inferiore rispetto al precedente anno. La tabella in precedenza indicata "calcolo delle quote degli iscritti" evidenzia il contributo dovuto in base alla tipologia cui appartiene ciascun iscritto in dipendenza dell'età anagrafica e della anzianità di iscrizione o all'appartenenza all'Elenco speciale. L'ammontare complessivo delle quote dovute al CNDCEC ammonta ad € 49.270,00, come annotato nelle partite di giro.

Le entrate correnti di competenza previste sono così costituite:

- * entrate contributive a carico degli iscritti per € 99.420,00 suddivisi in € 88.920,00 quali contributi ordinari, € 4.500,00 quale tassa di prima iscrizione all'albo, € 6.000,00 quale tassa per l'iscrizione dei praticanti.
- * quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni per € 2.050,00 suddivisi in € 30,00 per diritti di segreteria, € 2.000,00 per proventi da liquidazione di parcelle, € 20,00 per proventi da rilascio di certificati.
- * trasferimenti correnti da parte di enti; non si prevedono introiti di questa natura.
- * redditi e proventi patrimoniali per € 850,00 suddivisi in € 700,00 per interessi attivi sull'attuale deposito bancario ed € 150,00 per eventuali interessi di mora.
- * poste correttive e compensative di uscite correnti ammontanti ad € 100,00 per rimborsi spese varie.
- * attività di mediazione che viene separatamente indicata rispetto agli altri capitoli di spesa e di entrata al

fine di rendere maggiore chiarezza sulla previsione riferita a questo settore nell'ambito della attività dell'Ordine.

Le entrate stimate ammontano ad € 2.950,00 costituite da quote di iscrizione dovute dai soli iscritti all'organismo di mediazione per € 2.250,00, indennità di mediazione per € 300,00 e spese di avvio mediazione per € 400,00.

USCITE

Le uscite previste per l'anno 2015 sono state determinate sulla base delle previsioni di entrata stabilite nel 2014 alle quali sono state apportate le variazioni per l'anno 2015, evidenziandone il risultato nelle voci intitolate alle "previsioni di competenza per l'anno 2015" ed alle "previsioni di cassa per l'anno 2015", queste ultime in considerazione dei residui finanziari presunti alla fine dell'esercizio 2014.

Le uscite di competenza previste ammontano complessivamente ad € 208.540,00 di cui:

- € 132.970,00 per uscite correnti, costituite da € 700,00 destinate a spese per il funzionamento degli organi dell'Ente, € 34.800,00 per il personale costituito dalla impiegata di segreteria e comprensivo degli oneri contributivi, € 3.600,00 per gli acquisti ricorrenti di beni di consumo e di servizi, € 62.850,00 per il funzionamento degli uffici, dovendosi a tale proposito precisare che sono stati accantonati € 31.600,00 per l'eventuale anticipazione finanziaria dei canoni di locazione della sede in vista di un possibile accordo per l'installazione dell'ascensore. Si aggiungono € 20.200,00 da destinare principalmente alle spese per la formazione professionale, € 2.000,00 per gli oneri bancari relativi alla gestione del conto corrente, € 3.450,00 per oneri tributari vari e imposta irap per la dipendente, altre residuali per € 110,00. E' stato altresì previsto il T.F.R. di competenza per € 2.300,00 per il personale che ha raggiunto l'accantonamento pari ad € 21.700,00. In ultima analisi, sono state prudenzialmente previsti i costi di struttura inerenti il ramo dell'attività di mediazione per complessivi € 2.960,00.

- € 26.300,00 per uscite in conto capitale

Sono state previste spese di ammodernamento sede e di sostituzione di macchine e attrezzature d'ufficio.

- € 49.270,00 per uscite dovute a partite di giro

Tale voce si riferisce al contributo dovuto annualmente al CNDCEC compreso nelle quote richieste agli iscritti come specificato nel paragrafo "Contributo al Consiglio Nazionale".

Si rimanda all'allegato prospetto intitolato al "Preventivo finanziario gestionale" per l'elencazione delle singole voci di spesa.

2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria

Il Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria espone il flusso delle entrate e delle uscite secondo il criterio della competenza annuale e della cassa comprensivo, quest'ultimo, della gestione dei flussi riguardanti i residui attivi e passivi. Vengono altresì indicati gli utilizzi, secondo i medesimi criteri, dell'avanzo di amministrazione iniziale previsto pari ad € 53.900,00 in termini di competenza ed € 68.891,11 in termini di cassa.

3) Preventivo economico in forma abbreviata

Il Preventivo economico in forma abbreviata evidenzia i dati stimati per l'anno 2015 in confronto a quanto preventivato nell'anno precedente e chiude anche per il prossimo anno in pareggio. Oltre a quanto descritto nella parte dedicata al preventivo finanziario e gestionale sotto la voce "previsioni di competenza per l'anno 2015" coincidente con il preventivo economico che si sta illustrando, il conto espone la contabilizzazione degli ammortamenti di beni mobili, macchine e attrezzature da ufficio, impianti per il totale di € 4.000,00 ed evidenzia il costo di competenza annuale derivante dal contratto in essere per la locazione della sede, mentre nel preventivo finanziario l'importo risulta maggiorato dalle somme stanziare in via anticipata come in precedenza descritto.

4) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al termine dell'esercizio 2014

L'avanzo di amministrazione presunto per l'anno 2014 è stato stimato in € 188.494,24 di cui € 19.231,95 per la parte vincolata a titolo di t.f.r. lavoro dipendente ed € 169.262,29 disponibili per l'anno 2015.

Tra le entrate disponibili presunte si annoverano € 25,140,00 seguito alla riduzione del contributo 2014 deliberato in corso d'anno dal CNDCEC.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si informa, infine, che gli schemi relativi al 1) Preventivo finanziario e gestionale, 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, 3) Preventivo economico in forma abbreviata, sono conformi a quelli allegati allo schema di Regolamento di Amministrazione e Contabilità degli Ordini locali (approvati dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'anno 2003) ed adottati dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Fermo in data 14/01/2008.

L'avanzo di amministrazione presunto al termine del **2014** da applicare al bilancio 2015 pari ad € 188.494,24 è improntato a criteri di prudenza, efficienza ed economicità, nel rispetto dell'equilibrio finanziario e degli impegni di spesa finalizzati a garantire a tutti gli iscritti servizi e programmi formativi di qualità.

Si informa inoltre che non sussistono contenziosi di alcuna natura in corso alla data odierna.

L'ammontare finale dei residui attivi e dei residui passivi è sostanzialmente bilanciata e consente all'Ordine di svolgere adeguatamente la propria attività.

Si rinvia alla relazione del Presidente per le notizie in merito alla gestione dell'ente nei suoi settori operativi e per i fatti di rilievo meritevoli di attenzione.

A conclusione della presente relazione, invito i colleghi ad esprimere le loro eventuali osservazioni e, successivamente, ad approvare il presente Bilancio di Previsione per l'anno 2015 come proposto.

Fermo, 3 novembre 2014

Il Consigliere Tesoriere
Marina Rosa Liberati